

Routes du livre italien ancien dans l'ouest de la France

I cinque libri de le antichita de Beroso sacerdote Caldeo. Con lo commento di Giovanni Annio di Viterbo teologo eccellentissimo [sic]. Il numero de gli altri autori che trattano de la antichità si legge ne la seguente pagina. Tradotti hora pur in italiano per Pietro Lauro modonese. I cinque libri de le antichita

Responsable scientifique : Pascale Mounier ; Responsable ANR/EDITEF pour l'UCBN : Silvia Fabrizio-Costa ; Catalogage et encodage : Gaëlle Thomasset de Longuemare, Giunia Totaro ; Réalisation technique : Pôle du Document Numérique, MRSB, UCBN ; Jean-Pierre Le Goff

Auteur(s) :	Beroso, caldeo Annio di Viterbo, Giovanni
Auteur(s) secondaire(s) :	Lauro, Pietro (trad.)
Titre :	<i>I cinque libri de le antichita de Beroso sacerdote Caldeo. Con lo commento di Giovanni Annio di Viterbo teologo eccellentissimo [sic]. Il numero de gli altri autori che trattano de la antichità si legge ne la seguente pagina. Tradotti hora pur in italiano per Pietro Lauro modonese.</i>
Lieu d'impression :	Venetia
Date d'impression :	1550
Imprimeur :	Constantini, Baldissera ; Nicolini da Sabbio, Pietro et Nicolini da Sabbio, Zuanmaria
Langue(s) :	italien

Description :

In-8ital.; [10]-295-[1] f. ; sign. 2a¹#, A-20# ; erreur de sign. : f. 2a ii signé A ii.

Notes : p. de titre : « Con gratia & privilegio de l'Illustrissimo Senato Veneto per anni. » ; colophon : « In Vinegia per Pietro, e Zuanmaria fratelli de i Nicolini da Sabio : ad instantia di Baldessar de Costantini, à l'insegna di San Georgio. ».

Particularités exemplaires :

Reliure post. (titre impr. sur dos) ; papier filigrané ; tranches mouchetées ; ex-libris effacé sur p. de titre ; qq. annotations ms. en marge du texte.

Références :

[EDIT16 : CNCE 25169](#)

Girard : 75

[USTC : 844117](#)

Localisation : Alençon, BM, 13017

Numérisation partielle :



AL MOLTO MAGNIFICO M. VITA
tor Grimani Clarissimo Procuratore.
Baldissera Costantini.

LE cose che gli antichi, che non
andassero i famigliari, e seruitori à
ustare i lor Padroni con le mani no-
te, più tosto in segno di sommissione,
per honorare la maggioranza loro,
che per arricchire quelli, che à me pa-
re che fusse cosa vana, e perciò uolendone esser
diligente obseruatore, non farei osto di comparire auanti
V. Magnif. senza qualche presente, di quelli dico, che
la sorte mi à mi concede. Così mi sono posso à far tradur-
re in uolgare Beroso, et altri autori che trattano de
le antichità col Commento di Anno da Viterbo, Opera
tanto per se stessa commendata, e per le molte espressioni
dichiarazioni cerca la uerità de i tempi, e per uerissima
fino con frontamento di essi, che non sia espediente mol-
to etiam essi à dimostrare di quante laudi essa sia degna:
basta solamente far accorto il mondo, come si uedrà nel
presente Volume, quanto siano dal uero lontane molte
historie, e specialmente de Greci: poi che per uerissime
autorità de tanti antichi scrittori, sarà manifesto molti
di loro troppo favorendo a la propria natione, hauesi
attribuito quello, che molti secoli prima era auenuto. Con
quest' opera dico mi appresento auanti V. Mag per man-
darla in luce sotto'l chiaro nome di quella, perché essen-
do l'opera ardità di contraporrsi ad un torrente impetuoso
A i

Rédacteur

GTL